

Codice scheda: ASC A4530178 (Microscheda: 3925B7/10)

Luogo e data: TORINO - 02/04/1898

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: RABAGLIATI EVASIO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ha consegnato al BS la relazione sull'andata delle suore a Contratacion; ha spedito le dimissorie di D. Variara L.; non può inviargli personale; D. Fusarini A. ottenne di riaprire la casa di Riobamba e Cuenca.

Torino, 2 aprile 1898

Carissimo Don Rabagliati

Rispondo alla gradita tua del 12/2. Ho consegnato al redattore del Bollettino la relazione riguardante l'andata delle Suore a Contratacion. Imploro di cuore le celesti benedizioni su quella nuova impresa.

Spero che a quest'ora già saranno giunte le dimissorie pel caro Don Variara. Esse furono spedite il 27 gennaio e poco dopo fu spedita la dispensa dell'età. Così tra lui e Don Crippa resta provvisto ad Agua de Dios quanto a Sacerdoti.

Approvo pienamente la partenza di Roffredo e Tricot solo rincrescendomi le tracce lasciate, che con prudenza e carità cercherai di far dimenticare.

Scriverò al Dottor Fornara nel senso da te indicato. Se verrà il momento in cui il governo possa stipendiare uno sarà fuori proposito provare a chiamarlo. Pare che i suoi esperimenti siano riusciti veramente bene.

Quanto al gran Lazzaretto hai risposto benissimo alla giunta che ti ha invitato a riprendere i viaggi: per ora non potevi rispondere diversamente.

I preti che avevam promessi te li abbiám mandati: è vero che non venne Don Menichinelli, ma venne al suo posto Don Colombo. Sfortunatamente tu ne hai perduto altri: questo però non toglie che noi abbiám compiuta la nostra parola.

Ciò che ti mette alquanto in imbarazzo è l'aver fondato nuove case.

Contratacion, Uribe, San Martin sono nuove fondazioni, per cui non ti abbiám promesso personale, perché veramente non potevamo, come con vivo rincrescimento non possiamo neppure adesso. D'ora avanti per nuove fondazioni potrai fare poco assegnamento sul nostro personale.

Tu chiedi Don Fusarini a dirigere codesta casa: devi sapere che egli ottenne riaprire quella di Riobamba e che dal mese di ottobre ultimo l'ha riaperta. Penso a quest'ora siavi pur riaperta quella di Cuenca. Le case dell'Equatore sono in grandissima penuria di personale, giacché gli esuli furono tosto occupati a Perù e Chili.

Mi viene un'idea: chi sa se non si potrebbe sostituire Don Silvestro a Fontibon con qualcuno dei sacerdoti ordinati costì e stabilire lui al tuo posto alla direzione del Carmen? Egli potrebbe di lì tener d'occhio anche Fontibon.

Io scrivo pure a Don Bassignana per animarlo ad assumersi tale direzione; ma se egli non si sente, o tu non lo reputi opportuno pensa coram Domino al precedente progetto di Don Silvestro. In tal caso tu potresti riprendere le tue corse e per la parte Ispettorale provvisoriamente potrebbe supplirti Don Silvestro quanto a distribuire le lettere del Prefetto del Capitolo Superiore e tu dai siti dove ti troverai potrai comunicargli gli ordini opportuni come Ispettore.

Mentre ti sto scrivendo la presente mi arriva la tua del 24 febbraio a cui pur rispondo. Imprimis ti unisco una lettera per Don Tricot: leggila e fagliela recapitare procurandone l'esecuzione. Certo non conviene, vada a Venezuela, eccetto che fossevi accettato da qualche Vescovo lontano dalle nostre case.

Don Olivazzo già ci scrisse da Curaçao: speriamo si avvierà bene malgrado le difficoltà che a prima giunta v'incontra.

Parmi d'aver risposto a tutto; perciò implorando dal Signore ogni più eletta benedizione per le prossime feste pasquali a te e a tutte le tue case, ti saluto per tutti i Superiori professandomi

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Sarà meglio che questa lettera a Tricot invece di metterla a sue mani, tu gliela legga e faccia vedere, ritenendola presso di te.

Da oltre un mese fu spedita la polvere per fare la birra in notevole quantità. Avvisai di spedirla ogni tre mesi.

ORATORIO

Arch. 81-II-5^a
6-X-7

SAN FRANCESCO DI SALES
Via Cottolengo, N° 32

arm. D. Nabagliati

TORINO

2-11-98

Rispondo alla gradita tua del 12/2
ho consegnato al redattore del Boll. la relazione
riguardante l'andata delle Suore afon-
tacion. Imploro di cuore le celesti benedizioni
su quella nuova impresa.

Spero che a quest'ora già saranno giun-
te le dimissioni pel caro D. Variarot. Così
tra lui e D. Crivva resta provvisto ad Aque-
de-Dias quanto a sacerdoti.

Approvo pienamente la partenza di No-
fredo e Ericot solo rinverendomi le tracce la-
sciate, che con prudenza e carità cercherai
di far dimenticare.

Scriverei al dottor Formara nel senso da te
indicato. Se verrà il momento in cui il governo
passa stipendiario non sarà fuori proposito
provar a chiamarlo. Pare che i suoi esperi-
menti siano riusciti veramente bene.

Quanto al gran Sapparetto hai risposto
benissimo alla giunta che ti ha invitato a ri-
prendere i viaggi: per ora non poteri rispondere
diversamente.

I preti che avevamo promessi te li abbiamo

+ esse furono spedite il 27 Febbrajo e poco
+ dopo fu spedita la dispensa dell'età.

3925 137

mandati; è vero che non venne D. Menichinello,
ma venne al suo posto D. Colombo. - Sfortunata-
mente tu ne hai perduto altri: questo però non
toglie che noi abbiamo compiuta la nostra parola.
- Ciò che ti mette alquanto in imbarazzo è
l'aver fondato nuove case. - Contratacion,
Urbe, S. Martin son nuove fondazioni, per
cui non ti abbiamo promesso personale, per-
ché veramente non potevamo, come con vivo
rimpiamento non possiamo neppure adesso.

D'ora avanti per nuove fondazioni potrai
fare poco assegnamento sul nostro personale.

Tu chiedi D. Fusarini a dirigere codesta
casa: Devi sapere che egli ottenne riaprire
quella di Niobamba e che Pallaresi di ottobre
l'ha riaperta. Senso a quest'ora siari
pur riaperta quella di Cuenca. Le case
dell'Equatore sono in grandissima penuria
di personale, giacché gli esuli furono tost
occupati al Perù e Chili.

Mi viene un'idea; chi sa se non si potrebbe
sostituire D. Silvestro a Fontibon con qualcu-
no dei sacerdoti ordinati costì e stabilire lui

3925 138

al tuo posto alla Direzione del Carmine? Egli potrebbe di lì tener d'occhio anche Tortibon. Io scrivo pure a D. Buffignano per animarlo ad assumersi tale direzione; ma se egli non si sente, o tu non lo reputi opportuno pensa coram Domino al precedente progetto; D. Silvestro in tal caso tu potresti riprendere le tue cose e per la parte Ispettoriale provvisoriamente potrebbe supplirti D. Silvestro quanto al distribuire le lettere del Pref del Cap. Sup. e tu dai siti dove ti troverai potrai comunicargli gli ordini opportuni come Ispettor.

Mentre ti sto scrivendo la presente mi arriva la tua del 24 Febbra cui per risposta Imprimis ti unisco una lettera per D. Ericot: leggila e fagliela recapitare procurandone l'esecuzione. Certo non conviene vada a Venezuela, ometto che forse vi accettalo da qualche Vescovo lontano dalle nostre case.

D. ~~Abbazzo~~ Abbazzo già ci scrisse da Curacao: speriamo si avvera bene malgrado le difficoltà che a prima giunta n'incantra.

Parmi d'aver risposto a tutto; perciò imploriam

Io Dal Signore ogni più eletta benedizione per le prossime feste Pasquali a te e a tutte le tue case, ti saluto per tutti i Superiori professandomi.

Tuo Aff. in G. e M.
Sac. Michele Ron

S. Sarà meglio che questa lettera a Ericot invece di metterlo a sue mani, tu gliela legga e faccia vedere, ritenendola presso di te. Da oltre un mese fu spedita la polvere per fare la birra in notevole quantità. Arvisai di spedirla ogni tre mesi.

3925B10

3925 B 9